

L'anno 2025, il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 21:00 in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio diramato nei modi e nel tempo prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica "straordinaria".

Sono presenti i signori:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Davididi	Giuseppe	Sindaco	x
Ferrari	Luciano	Presidente	x
Cilloni	Paola	Consigliere	x
Maione	Antonio	"	x
Panini	Fabrizio	"	x
Bolondi	Giancarlo	"	x
Venturini	Giovanni Gianpiero	"	x
Vacondio	Marco	"	x
Farina	Laura	"	A.G.
Medici	Raffaello	"	x
Berselli	Giuseppe	"	A.G.
Balestrazzi	Matteo	"	x
Ruini	Cecilia	"	A.G.
Debbi	Paolo	"	x
Daniele	Paolo	"	x
Bottazzi	Giorgio	Vice presidente	x

Presenti n. 13

Assenti giustificati: 3

Assenti non giustificati:

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Jessica Curti

Assume la presidenza il Sig. Luciano Ferrari

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti gli Assessori sigg.: Amarossi, Tosi, Spano, Cassinadri

PRESIDENTE. Il Consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del Consiglio Comunale, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno ossia:

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PRESIDENTE. Passiamo la parola al Sindaco Giuseppe Daviddi. Prego Sindaco.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. In data 29 settembre 2025 presso il comitato di gestione ufficio associato contenzioso tributario di Reggio Emilia, abbiamo avuto l'onore di essere presenti a questo Comitato e di avere all'unanimità avuto l'appoggio alla mia vice-sindaco, Amarossi Valeria, da parte di tutta l'Unione come rappresentanza. E non solo, ma in quella seduta è stata anche eletta come presidente del comitato di gestione ufficio associato contenzioso tributario. Quindi ci tenevo a farle le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro. Le lascio la parola, se vuole dire qualcosa.

AMAROSSO – VICESINDACO. Grazie. Sì, confermo ovviamente quanto detto dal Sindaco. Sono assolutamente onorata e grata di essere stata eletta prima dai sindaci dell'Unione e successivamente da tutti i sindaci che fanno parte di questo comitato di gestione e vi ringrazio sentitamente per la fiducia accordata. Grazie.

PRESIDENTE. Bene, naturalmente ci associamo agli auguri che gli ha fatto il Sindaco. Penso di interpretare il pensiero anche dei colleghi consiglieri, augurando al neo Presidente, un buon e proficuo lavoro nella nuova esperienza che la attende. Bene, passiamo ora al secondo punto in ordine ossia:

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 29 SETTEMBRE 2025.

PRESIDENTE. Chiedo pertanto se ci sono degli interventi in merito. Allora, se non ci sono interventi, possiamo dare per approvato il verbale stesso. Passiamo ora invece all'esame del terzo punto in ordine del giorno, ossia

3. SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO, SIGNOR DAVIDE RUOZZI

PRESIDENTE. Il consigliere Davide Ruozzi, per motivi di carattere personale e familiare, ha rinunciato all'incarico di consigliere comunale. Secondo nell'ordine della graduatoria, avrebbe dovuto sostituirlo Lorenzi Matteo, che però ha declinato l'incarico, e quindi il posto di consigliere, sempre in merito alla graduatoria, spetta alla signora Benassi Maria Pia che abbiamo qua presente tra di noi e ha accettato, e quindi volevo innanzitutto dire noi abbiamo la signora Benassi Maria Pia, che prende il posto di Davide Ruozzi, le facciamo i nostri migliori auguri di buon lavoro e pertanto la invitiamo... Prima dobbiamo votare, quindi in base alla surroga, passiamo ora la parola al Sindaco ed eventualmente se ci sono altri che vogliono fare degli interventi.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente, voglio solo ringraziare il consigliere uscente Davide Ruozzi, per l'ottimo lavoro che ha svolto nella nostra squadra, il supporto che ci ha dato dal primo momento, i motivi, come lui ha enunciato, sono personali e quindi non entriamo nel merito, però ci tenevo pubblicamente a ringraziarlo. Ringrazio anche Matteo Lo-

renzi, per quello che ha fatto anche al di fuori del Consiglio Comunale con il supporto, a tutti noto l'impegno politico e do il benvenuto e faccio in bocca al lupo a Maria Pia Benassi, per la nuova avventura che si presta a ricoprire. Quindi grazie ancora a tutti e tre.

PRESIDENTE. Bene. Grazie, signor Sindaco. Apriamo naturalmente la discussione. Chiedo pertanto se ci sono degli interventi in merito. Prego consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie Presidente. Anche il nostro gruppo insieme al gruppo "Voi x Casalgrande", ringrazia il consigliere Ruozzi. È vero per l'ottimo lavoro svolto, ma noi pensiamo anche perché ha interpretato molto bene il ruolo di consigliere comunale, che è proprio quello di stare in mezzo alle persone e essere attivo nelle frazioni, nel territorio, quindi gli riconosciamo sicuramente quello che ha fatto. Ovviamente ci dispiace per le dimissioni, però ci tenevamo anche noi pubblicamente a ringraziarlo, perché è un esempio veramente di come si debba interpretare, al netto ovviamente delle differenze di idee, di come si debba interpretare il ruolo di consigliere comunale e, ovviamente siamo sicuri che farà così anche la nuova entrata Maria Pia Benassi alla quale ovviamente auguriamo buon lavoro e siamo sicuri che si lavorerà bene.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi, ci sono altri? Prego consigliere Cilloni.

CILLONI. Grazie Presidente. Ci uniamo anche noi, a nome di tutto il gruppo consiliare desidero esprimere un sincero ringraziamento al collega Davide Ruozzi a conclusione del proprio percorso all'interno di questo gruppo consiliare, per il consiglio comunale. Le dimissioni di un consigliere rappresentano sempre un momento di passaggio importante, che merita rispetto e di riconoscenza per l'impegno profuso. Davide ha contribuito in modo significativo al lavoro dell'amministrazione e del Consiglio, portando idee, passione e senso di responsabilità. Il suo contributo è sempre stato caratterizzato da spirito costruttivo e rispetto per le istituzioni. A Davide va il nostro ringraziamento più sincero per il lavoro svolto e per la collaborazione leale e costante. Con altrettanta stima e fiducia diamo il benvenuto alla nuova consigliera Benassi Maria Pia, alla quale facciamo i nostri migliori auguri di buon lavoro, sempre nell'interesse percipuo della nostra comunità. Grazie a Davide e grazie a Maria Pia.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Cilloni. Ci sono altri interventi? Ci sono delle dichiarazioni di voto? Bene, allora se non ci sono dichiarazioni di voto, direi che possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Favorevoli 13, quindi siamo tutti favorevoli. Passiamo ora invece alla votazione dell'immediata eseguibilità. Favorevoli? Quindi il Consiglio ha deliberato all'unanimità e reso immediatamente eseguibile il terzo punto all'ordine del giorno. A questo punto invitiamo la consigliera Benassi Maria Pia a prendere posto nei banchi. Da questo momento il numero dei votanti passa da 13 a 14.

Passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno, ossia

4. PRESA D'ATTO DELLA SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISIONARIO CON IL CONSIGLIERE NEO LETTO NELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.

PRESIDENTE. Il consigliere Davide Ruozzi era nella Commissione Scuola, nella Commissione Permanente Cultura, Scuola, Sport e Tempo Libero. Quindi il suo posto viene preso dalla consigliera Benassi Maria Pia. Quindi la Commissione Consiliare Permanente Cultura, Scuola, Sport e Tempo Libero, da questo momento vede tra i suoi componenti Panini Fabrizio, Medici Raffaello, Benassi Maria Pia, Bottazzi Giorgio, Paolo Daniele, Balestrazzi

Matteo e Farina Laura. È aperta la discussione se ci sono degli interventi in merito. Bene, se non ci sono interventi in merito, chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto. Bene, allora passiamo alla votazione. Favorevoli? 14 presenti, 14 favorevoli. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Presenti 14, favorevoli 14. Il Consiglio ha deliberato all'unanimità e reso immediatamente eseguibile il quarto punto all'ordine del giorno.

Passiamo ora all'esame del quinto punto in ordine del giorno, ossia:

5. DELIBERA DI CONSIGLIO. OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL DECRETO LEGGE N. 267 DEL 2000 TERZO PROVVEDIMENTO

PRESIDENTE. Passiamo la parola al vicesindaco Valeria Amarossi per l'illustrazione del punto stesso. Prego vicesindaco.

AMAROSSI – VICESINDACO. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Come avete potuto vedere dalla documentazione che è stata inviata a tutti quanti nei termini, si tratta appunto del terzo provvedimento, variazione di bilancio, per un valore complessivo di 702.534,44. Due sono le variazioni che meritano probabilmente maggiore attenzione, la prima è una maggiore entrata di 600.000 €, già incassata, derivante da un accordo urbanistico, e la seconda è una maggior uscita per 545.000 € dedicata alla ricostruzione della palestra di via Santa Rizza. Le altre non meno importanti, ma hanno sicuramente un importo inferiore rispetto a quelle che abbiamo richiamato. Quindi siamo a disposizione qualora ci dovessero essere ulteriori richieste di approfondimento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco, è aperta la discussione. Chiedo pertanto se ci sono degli interventi. Prego consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Ho visto che ci sono anche, di minore importo, dei finanziamenti regionali per la manutenzione straordinaria delle scuole, per 36.000 € per due interventi sulle scuole di Sant'Antonino e Villalunga. Chiedo semplicemente gli interventi che verranno fatti con questi importi. Immagino per la scuola materna di Villalunga sia l'intervento dovuto al maltempo che si è verificato. Grazie

PRESIDENTE. Grazie consigliere, prego Sindaco.

DAVIDDI – SINDACO. Sì, ha detto bene, queste sono le due entrate che devono arrivare dalla Regione Emilia-Romagna per le somme urgenze per i lavori causati, che si sono tenuti necessari, a fronte dell'ultima ondata di maltempo che ha colpito il nostro territorio. Uno sull'edificio delle scuole di Villalunga, parliamo delle pavimentazioni e del contro-soffitto per un importo stimato di 23.400, l'altro intervento, invece, sulla scuola di Sant'Antonino, è una palizzata in confine con un terreno privato, una palizzata di contenimento del terreno, per un importo di 13.515€. Due interventi, comunque, si ritengono necessari a fronte del problema del maltempo degli ultimi eventi.

PRESIDENTE. Grazie sindaco, prego consigliere.

DEBBI. Se ricordo nell'ultimo Consiglio c'era stata una Delibera di Giunta che avevamo approvato anche qui in Consiglio, appunto destinata alla ristrutturazione di questi interventi, questi eventi calamitosi. Quindi queste risorse sono in aggiunta a risorse che avevamo già stanziato?

DAVIDDI – SINDACO. I primi importi sono quelli che si sono necessari per affrontarla immediatamente e riaprire le scuole, specialmente quella di Villalunga, e mettere in sicurezza il muro di sostegno di Sant'Antonino. Questi sono gli importi per poi andare a fare il lavoro definitivo, che sono quelli di somma urgenza, che ci devono arrivare a fronte della richiesta alla Regione Emilia-Romagna.

PRESIDENTE. Bene, prego, prego consigliere.

DEBBI. Un'altra domanda, una curiosità più che altro. C'è, appunto, questo accordo urbanistico che ha portato nelle casse del Comune 600 000 €, l'abbiamo visto, di cui 545.000 verranno destinati per la ricostruzione della palestra di via Santa Rizza. Quindi bene appunto, che siano arrivati questi fondi tramite un accordo urbanistico, mi chiedevo come mai il Comune non ha pensato di investire risorse da avanzo, visto che c'era questa necessità del costo maggiore della palestra di Via Santa Rizza, come mai, pur diciamo sapendo che potevano entrare queste risorse dall'accordo urbanistico però immagino non si sapesse quanto, come e quando, però che sarebbero arrivate, probabilmente si sapeva. Capisco che alla fine poteva essere solo una partita di giro, uso l'avanzo di bilancio per finanziare la palestra, e poi mi entrano queste che alla fine vanno in avanzo. Mi chiedevo come mai esatto, si è scelto di operare in questo modo e non utilizzando l'avanzo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere, prego Sindaco.

DAVIDDI – SINDACO. Come avevo avuto modo di dire già nei Consigli precedenti, abbiamo cercato di sfruttare tutto il tempo possibile pur rimanendo all'interno della scadenza del finanziamento. Perché? Perché prima di usare risorse del bilancio, che potevano essere questi, quindi 600.000 €, oppure come dice bene il consigliere, anche dall'avanzo, abbiamo cercato in tutti i modi se un bando per non dover utilizzare risorse proprie del bilancio ma non possiamo chiedere un bando se noi abbiamo già finanziato quell'opera. Quindi abbiamo cercato con i tecnici, cioè i tecnici, che voglio ringraziare, hanno cercato in tutti i modi di ottenere un altro bando per cofinanziare la palestra. I tempi oggi non permettono più di tergiversare ancora e di aspettare, perché poi abbiamo delle scadenze, abbiamo delle scadenze da rispettare e quindi siamo dovuti passare a finanziare con un bilancio la parte mancante, quindi il motivo è stato solo questo, senno si poteva anche utilizzare prima. Avevano detto che probabilmente c'erano dei bandi per non per tutta la struttura, ma per esempio per gli impianti o per altre parti della struttura, potevano essere bandi che venivano accettati per cofinanziare questa opera, così non è stato e oggi andiamo avanti con la variazione di bilancio. Fuori hanno sentito? Se dicono qualcosa, ripeto, allora non è che abbiamo aspettato perché, abbiamo aspettato fino ad oggi perché il tempo ce l'ha permesso e quindi abbiamo una scadenza del finanziamento che è al prossimo anno. Quindi riuscivamo a cercare di reperire altri fondi di finanziamenti per sostenere quella differenza. Oggi non ci sono più i tempi perché dobbiamo finire la progettazione, appaltare quell'opera e poi eseguirla, quindi dobbiamo investire, coprire quelle spese con risorse proprie. Quindi questa è la variazione. Li abbiamo presi da questa entrata, ma prenderà anche prima dall'avanzo. Ma il motivo non è perché avete oggi i soldi da questa entrata e non li avete presi dall'avanzo, abbiamo aspettato perché volevamo vedere se riuscivamo ad ottenere un altro finanziamento.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. Ci sono altri? Prego consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Probabilmente è già stato specificato in Capigruppo, ma purtroppo non ero presente. Se è possibile sapere la natura dell'accordo urbanistico, se ci sono dei dati sensibili che non si possono...

DAVIDDI – SINDACO. E' in modo improprio chiamarlo un accordo, perché questo è permesso di costruire convenzionato e quindi è una formula, diciamo che viene scaturita nel momento in cui c'è una variante urbanistica che sapete che abbiamo approvato in Consiglio Comunale, della delocalizzazione del supermercato Lidl. Il Lidl era già presente sul noto territorio, ma sul territorio non c'è più la capacità edificatoria per costruire altre piccole e medie strutture di vendita. Aveva necessità di allargare i magazzini e aveva chiesto già, allora, quando poi abbiamo approvato la variante, di spostare l'edificio e portarlo su una superficie che le avesse permesso di fare il magazzino.

Facendo questo passaggio, a fronte della variante urbanistica, la legge prevede che ci sia questo compenso su questa convenzione. Ho compreso che scaturisce dalla differenza dei valori, l'ho detto anche in Capigruppo, è un calcolo matematico che è stato periziato e ha dato come risultato questi 600.000 € che non sono gli oneri di costruzione, 1 o 2 e conto di costruzione che quello è un altro importo.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Quindi se non ci sono altri interventi, chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto. Prego consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Solo per dire che normalmente le dichiarazioni di voto alle variazioni di bilancio il nostro gruppo vota in modo contrario. In questa circostanza su un tema, diciamo la variazione riguarda sostanzialmente la palestra di via Santa Rizza, un tema sul quale abbiamo posto attenzione, anche attraverso una interrogazione. Questo modo di operare lo riteniamo corretto e proficuo quello appunto attraverso convenzione urbanistica di riuscire a trovare risorse per fare opere per il nostro territorio. Ovviamente vigileremo sull'utilizzo di queste risorse, quindi il nostro voto non sarà contrario, ma sarà di astensione.

PRESIDENTE. Grazie consigliere, altri? Bene, se non ci sono altri interventi, dichiariamo conclusa la dichiarazione di voto e passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 10. Contrari? Astenuti? Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Astenuti? Bene, con 10 voti favorevoli, e 4 astenuti, il Consiglio ha deliberato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quinto punto all'ordine del giorno.

Passiamo ora all'esame del sesto punto in ordine del giorno, ossia:

6. APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE ALLE ENTRATE ARTICOLO 187, COMMA 3 TER DECRETO LEGGE 267-2000.

PRESIDENTE. Passiamo alla parola dottoressa Gherardi per l'illustrazione del punto.

DR.SSA GHERARDI. Buonasera. Questa delibera, come si evince dall'oggetto, è l'apposizione del vincolo di destinazione sulle entrate di cui abbiamo dato atto con la variazione di bilancio testé approvata. L'apposizione di un vincolo formale è uno strumento previsto dal Tuel, che prevede appunto che il Consiglio Comunale possa formalmente votare ed approvare la destinazione di un'entrata ad una specifica opera o intervento, in presenza di determinati requisiti, ovvero l'entrata – così mi ricollego anche alla spiegazione che ha fatto in precedenza il vicesindaco – l'entrata per poter essere destinata dal Consiglio ad un fine ben specifico dev'essere non ricorrente, straordinaria, come è il caso dell'entrata chiaramente da quello che io impropriamente chiamo accordo urbanistico, e deve essere già ac-

certata e riscossa, e così è. Noi l'abbiamo già accertata e riscossa. E naturalmente ci sono altri requisiti abbastanza intuitivi che devono essere in capo al Comune ovvero il Comune – adesso lo semplifico molto – non dev'essere un disavanzo, non deve avere dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per i quali si sia rimandata la copertura. In presenza di questi requisiti è possibile apporre questo vincolo. Ma qual è lo scopo di apporre questo vincolo, sostanzialmente? È quello di far sì che questa entrata, qualora non spesa entro l'esercizio, anziché andare nell'avanzo disponibile che, ricordiamoci, essendo l'avanzo libero è applicabile esclusivamente dopo l'approvazione del rendiconto quando si è già fatto e si ha la contezza di quelle che sono state le cancellazioni dei residui passivi, maggiori residui attivi quindi di quello effettivamente che è l'utile tra virgolette del Comune, l'apposizione di questo vincolo consente già nel risultato presunto di amministrazione che va in approvazione già insieme al bilancio di previsione, ma poi viene riconfermato a bocce un pochino più ferme a gennaio dalla Giunta, con una sorta di preconsuntivo, bene dicevo questa entrata confluirà nell'avanzo vincolato, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e, essendo già nel risultato presunto di amministrazione potrà essere immediatamente applicato, con determina tra l'altro del responsabile finanziario, perché il Consiglio si è già espresso sulla destinazione di quell'entrata, già praticamente a gennaio, subito dopo che la Giunta ha sancito definitivamente quello che è il risultato presunto, anticipando di conseguenza i tempi ed allineandoli a quelli che sono i cronoprogrammi dell'opera dei Lavori Pubblici che abbiamo visto già approvati e aggiornati durante il Consiglio Comunale di luglio.

Una nota tecnica, non ha l'immediata eseguibilità perché possiamo tranquillamente attendere i tempi della pubblicazione e non richiede che immediatamente domani la delibera sia efficace. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Dottoressa, è pertanto aperta la discussione. Chiedo se ci sono degli interventi.

Se non ci sono interventi e chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Passiamo ora alla votazione, quindi favorevoli? Allora 10 favorevoli, astenuti? 4. Bene, con 10 voti a favore e 4 astenuti il Consiglio...

DAVIDDI – SINDACO. Volevo ringraziare la dottoressa Gherardi che ci lascia, che ha esposto il punto, grazie.

PRESIDENTE. Quindi dicevo che con 10 voti favorevoli e 4 astenuti, il Consiglio ha deliberato a maggioranza il sesto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del settimo punto in ordine del giorno, ossia:

7. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - QUINQUENNIO 25.

PRESIDENTE. Questo è un refuso perché quinquennio è 2026 – 2030. Quindi passiamo alla parola all'assessore Graziella Tosi per l'illustrazione del punto stesso.

TOSI – ASSESSORE. Grazie Presidente. Il punto riguarda l'approvazione, appunto della nuova convenzione che regola la partecipazione al sistema bibliotecario provinciale di Reggio Emilia per il quinquennio 2026-2030, è in scadenza il 31 dicembre 2025. Questo sistema bibliotecario nasce nel '93, è costituito dai Comuni della Provincia di Reggio, aderenti, dalla Provincia di Reggio che è l'ente capofila, dalla Regione Emilia Romagna e altri enti titolari di biblioteca che ne condividono gli obiettivi. Si tratta di un lavoro di concerta-

zione che si è svolto in questi ultimi due anni e negli ultimi mesi, appunto, ha trovato una condivisione con la Provincia, le Unioni e i Comuni, con l'obiettivo di aggiornare appunto la collaborazione tra le biblioteche del territorio e si è aperto anche alle biblioteche specialistiche. Il rinnovo garantisce una rete di comunicazione più efficiente tra le biblioteche, la formazione dei bibliotecari, il potenziamento del prestito intercomunale sia fisico che digitale. Il prestito è aumentato molto quindi sono aumentati anche i passaggi dei corrieri e quindi questo ha aumentato un po' i costi, ma leggermente, perché nei primi 3 anni, da 7.500 si passa a circa 10.000 e negli ultimi due 10.900. Questo è dovuto ad una quota fissa di 2.400 euro per i Comuni che hanno più di 6.000 abitanti, come il nostro, e una quota per abitante. Le rilevazioni sono rilevazioni Istat che determinano il numero degli abitanti. L'impegno, appunto, è regolato dall'articolo 20 della Convenzione, quindi lo vedete nella tabella, l'impegno economico è progressivo, appunto come vi ho detto. Tutti gli enti entro il 30 novembre devono decidere di aderire o meno. Quindi l'elenco di chi aderirà si avrà da dopo il 30 novembre. Perciò chiedo al Consiglio, appunto, di esprimersi favorevolmente, perché così confermiamo la volontà del nostro Comune di continuare a far parte di una rete bibliotecaria provinciale solida, collaborativa ed orientata alla crescita del territorio e alla valorizzazione della partecipazione civica. Crediamo che ad investire, appunto, nella cultura, nella coesione sociale, in un periodo come questo sia più che mai necessario. Grazie.

PRESIDENTE. Bene, grazie assessore. È aperta la discussione, chiedo se ci sono degli interventi. Se non ci sono interventi, chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto. Bene, allora passiamo alla fase della votazione. Chiedo pertanto quanti siano i favorevoli. Bene, siamo tutti favorevoli, sarà contento l'assessore.

TOSI – ASSESSORE. Contentissima, grazie.

PRESIDENTE. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Favorevoli 14, presenti 14. Quindi il Consiglio ha deliberato all'unanimità e reso immediatamente eseguibile il settimo punto all'ordine del giorno. Quindi a questo punto è chiuso questo Consiglio, che è stato particolarmente veloce. Ringraziamo tutti i partecipanti a questa seduta. Ringrazio infine coloro che ci hanno seguito online e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale del giorno 29 ottobre 2025 alle ore 21:35. Buonasera a tutti.